

il Paese

Organo della Democrazia Friulana

Si pubblica il sabato sera

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 8.00 - Semestre L. 4.50
ESTERO: " " 6.00 " 3.00
Si ricevono presso l'Amministrazione del giornale.
Paga anticipata e in contanti.

INSERZIONI
ed avvisi in terza e quarta pagina - presso di tutta convenienza.
I manoscritti non si restituiscono.

Amministrazione: Piazza Patriarcato N. 6, 1° piano.
Un numero separato cent. 5.
Trovasi in vendita presso l'emporio giornalistico-librario piazza V. E., all'edicola, alla stazione ferroviaria e dai principali tabaccai della città.

1902 - ANNO VII

IL PAESE

Giornale Democratico Settimanale

CONDIZIONI D' ABBONAMENTO

ITALIA: Anno . . . L. 8.00
" Semestre " 4.50
ESTERO: Anno . . . L. 6.00
" Semestre " 3.00

L'Amministrazione del Paese fa calda raccomandazione a tutti gli abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti, a metterli in regola nel più breve termine possibile; in caso contrario dovrà sospendere loro l'invio del giornale.

PER L'AGRICOLTURA

È stato scritto e ripetuto dalla stampa come in Italia ben poco si faccia per l'incremento dell'agricoltura e fu constatato che estensioni di terreni sono prive di qualsiasi coltura o quanto meno trattate senza alcun criterio scientifico nelle disordinate coltivazioni; e specialmente nelle regioni bonificate o che da madre natura ereditarono una costituzione inizialmente atta alla utile produzione. Da questa trascuratezza ed inerzia ne deriva una sottrazione pericolosa di materiale idoneo all'impiego di lavoro e alla produzione di ricchezza. Due le cause principali di questa triste constatazione: la mancanza dei capitali di scorta nelle aziende rurali - l'egoismo gretto e antisociale di chi, fornito di sufficienti rendite, trascura nuovo impiego di lavoro e produzioni nuove. La riforma agraria quindi deve innanzi tutto curarsi della ricostituzione del credito, e cioè permettere l'impiego di nuovi capitali nella coltura dei campi, senza sacrificio eccessivo e dannoso per i bilanci rurali. Incominci dunque il governo ad accrescere le somme stanziare in bilancio per l'agricoltura, essendo le attuali insufficienti ad ogni reale ed efficace incremento dei prodotti del suolo. Quando si pensi che l'Austria spende per l'agricoltura una somma per abitante tripla della nostra; la Francia, la Danimarca, la Svizzera quadrupla, e in Ungheria questa spesa supera di otto volte la nostra, non dobbiamo stupirci se in Italia, paese eminentemente agricolo, i progressi e l'impedimenti dell'arte di lavorare la terra mal reggono alla concorrenza esteriore.

Si rivolgano poi questi aumenti di spesa al miglioramento del credito e soprattutto ad una più seria ed attiva diffusione dell'insegnamento agrario, col quale grandemente sarà favorito l'avviamento del denaro alla terra quando gente capace ed esperta, in alto e in basso, e detta anche d'un esimio agronomo italiano, il prof. Italo Giglioli, sappia attirare, elaborare e moltiplicare la ricchezza.

Importantissimo fattore poi di questi progressi ed incrementi dev'essere l'iniziativa privata la quale a volte deve supplire alla diffeenza dell'azione governativa, a volte integrarla e rafforzarla. Si pensi innanzi tutto che ormai è statuto il pregiudizio egoistico di chi possiede la terra solo come un lusso e come soddisfacimento di personale ambizione; non è lecito distinguere parte dei campi dalla naturale sua

destinazione; questa è un'industria, e importantissima nella nostra Italia, e come tale va praticata e trattata e non già solo come piacevole dimora dei mesi d'autunno: dunque chi non sa o non vuole dalla terra madre nutrire e coltivare i frutti, lasci ad altri l'esercizio profano di questa nobile impresa. Avviamo poi la nostra gioventù più numerosa agli studi agricoli, seriamente sviluppati, e sfolliamo le Università da menti inadatte ed inutili.

La privata iniziativa inoltre deve rivolgere i suoi sforzi allo sviluppo ed ordinamento delle associazioni agricole d'ogni genere. In Italia scarse è lo spirito associativo; e mentre in Francia troviamo dalle 6 alle 7 mila società agricole, ed in Germania un numero assai più alto, da noi l'associazione e la cooperazione agricola han fatto ben poco cammino, quantunque le poche istituzioni del genere oggi esistenti abbiano portato enormi vantaggi all'agricoltura tutta.

In primo luogo la cooperazione deve riunire le forze di lavoro le quali in tal modo potranno assumere direttamente la coltura dei campi, specialmente là dove l'inerzia, l'imperizia e l'impotenza dei proprietari sottraggono all'utile lavorazione ed ai vantaggi prodotti la ricchezza della terra.

Si costituiscono poi vari istituti agrari e popolari di credito, le cantine sociali ed altre istituzioni del genere atte essenzialmente ad aumentare la quantità dei prodotti, a migliorare la vendita e l'esportazione.

Giova inoltre provvedere e sollecitamente all'altro inconveniente, già di sopra accennato, dell'abbandono assoluto in cui sono lasciate estensioni non brevi di terreno. Quando è il proprietario che non si cura della coltivazione, intervenga lo Stato e faccia rientrare nel dominio della produttività nazionale questa sorgente di ricchezza, pur ricorrendo a mezzi coercitivi quale l'espropriazione forzata per pubblica utilità; ed in questa materia già alla camera stessa fu presentato un progetto di legge, cui oggi, non si sa perchè, è stata imposta la pietra della dimenticanza. Auguriamoci che presto venga esamato ed approvato.

Il Principe dei saponi da toilette dovrà essere creato, per virtù propria, il Sapo Amido-Banfi.

Perchè andiamo in rovina?

Sentitelo da un testimone sapiente: uno di quei milanesi, che recatisi in Sicilia a distribuire soccorsi, ebbero la felice idea di creare un quartiere nuovo, lindo, pulito civile, per gli infelicitissimi che da secoli vivono, come animali, nelle grotte.

Udite:
« Traversavo, nello scendere dai monti Iblei, un vasto feudo, nel quale per quanto poco girava, non si vedeva un albero; e poiché mi meravigliavo di ciò, persona del luogo mi disse: « Or sono pochi anni, qui sorgeva uno splendido bosco di quercie; il proprietario del feudo lo fece tagliare; ora il terreno frana e non serve nemmeno per pascolo ».

« Il giorno seguente presso un paesello vidi una larga zona di terreno nero, coperto di carboni: e ci fu chi disse: « Qui sorgeva una foresta, ma i contadini per ben tre volte le diedero fuoco, perchè era stato loro detto che il governo avrebbe diviso fra di essi il terreno denudato di bosco ».

E così è dovunque, specialmente da Roma in giù. Ce ne certificano le quotizzazioni dei boschi, impetrate al ministro Zanardelli in Basilicata; gli incendi spaventosi che l'estate decora devastarono intere provincie. Senza queste cause, come ve li spieghereste gli effetti lamentati?

MAGNAUD FA SCUOLA!

Mentre le carceri di Napoli rigurgitano di condannati per « impropria mendicizia » imploranti alle Commissioni visitatrici: « perchè non ci mandate in un ospizio? » mentre quei cari pretori urbani - tutti promovibili ottimi a pieni voti - continuano a trascurare, passivi ed irresponsabili costosa pitocaglia dolente, a Roma l'avv. Alberto Secreti ha mandato assoluto un ragazzo, che, disegnando silouettes sul marciapiede, si raccomandava al buon cuore dei passanti.

La sentenza è giustissima e noi non la celebriamo, se non contenesse un considerando sociologico, che è un ammonimento severo, un motivo di legislazione... giudiziaria.

Il giudice, anzitutto, deve sentirsi uomo: egli non deve circondare la vita all'aula del tribunale ed estrarsi da tutto il mondo che si agita fuori; ma ha il dovere di spingere lo sguardo anche là dove altri giungerebbe indiscreti, per conoscere, per apprezzare e per sentenziare poi secondo la coscienza gli detta.

Vi è tutto Magnaud in questo sentire: il sentimento del magistrato moderno, non ingobbito da pregiudizi e da formule, ma che passa come un occeante tra i grandi movimenti di evoluzione sociale!

INFAMIE AMERICANE

L'Italia di S. Paulo narra di un atrociissimo fatto (fuora impunito) svoltosi, tempo fa, in una fazenda, del Brasile; fatto che prova ancora una volta in quale rispetto siano tenuti colà gli italiani e di quale protezione sieno circondati.

Il nostro ministero degli esteri, a quanto pare, si disinteressa un po' troppo della vita degli emigrati; dovrebbe occuparsi e seriamente accocchè questi fatti non abbiano a ripetersi, chè, pur troppo, di sovente si hanno a deplorare.

Bisogna spiegare una azione un po' più energica, che valga a vie meglio tutelare l'emigrazione nostra nell'America e specialmente nel Brasile, dove tanto barbaramente vengono trattati, da quei feroci proprietari od agenti delle famose fazende, i nostri poveri connazionali, che hanno la disgrazia di cercare in quei lontani lidi un tozzo di pane che la madre patria loro nega.

Ecco importantissimo, sebbene un po' in ritardo, ciò che narra l'Italia di S. Paulo:

« Nella fazenda del conte De Pinhal i coloni Innocenzo e Nicola Marinetti venivano atrocemente insultati mentre si trovavano nel campo a lavorare; essi azzardarono una risposta.

« Tre amministratori della fazenda non vollero altro: li trascinarono nel bosco dove, fatti spogliare e ingiocchiare, li batterono a sangue. Ne soddisfatti di tanto loro orrore, i bricconi puntarono contro i due disgraziati i fucili, invitandoli a raccomandarsi l'anima a Dio! Ma questo non era che una bravata, perchè il Marinetti e il Nicola furono accompagnati alle rispettive capanne a suon di legnate e di invettive.

« Vi giunsero più morti che vivi e con una febbre spaventosa.

« Al mattino seguente non poterono abbandonare il loro giaciglio per recarsi al lavoro: erano in condizioni pietosissime, quasi disperate. Ma che importa? I quattro aguzzini entrarono nelle capanne e con la verga li costrinsero ad abbandonare il letto e a recarsi al lavoro. Il Nicola spirava appena giunto nel cafezal e il Marinetti due giorni dopo!

« Forti e robusti, a soli 35 anni, carichi di famiglia, soccombettero vittime della inaudita ferocia dei Brasiliani: le loro mogli, i loro figli languono nel dolore e nella miseria.

« Questo gravissimo fatto determinò la fuga generale dei coloni da quella fazenda ».

FUFIGNIS

Une invenzion.

Uèi paudi une invenzion
Co ài fate che altre di
Biell spassizand, a fuarze di pensà,
E la conti cusul
Senze choli il brevet,
Senze fimi pajà.
Chalàit, La schistulute dai oerins
E' a, jenfri, un cerclutt
Di lastio: ben, finide di doprà
La schate, giavarès con atenzion
Cheli ceroli; e dopo, invece di tigni
Sparnizzate pa-i armars
(Oa l'è po un adavasseza)
I bigliete di cent o di cinc-cent,
Ju,vés di rodolà
Us cincante o sessante per pacont
E atrenzi fuart cu-l lastio benedett.
Disèso nuje de comodità
Di vé sotman un flor di capitál
Setad tun cassetin,
E podè in tun moment
Viarz s'ghapà sh-ee che us oodr?
Ah, ce biele invenzion!
Juste nossera je ài contade a un tal,
Mià bon ami, o' al fàs il cavatin,
E ai mi à tant ringraziad.

I chans.

O soi neml dai chans
Par cheli brutt mal che ur ven,
E' o bram un mont che vegni fur la lezz
Di copaj duç-ouanç
Imbote, d'atman, senza pistad.
Di za, sintit, cui isal che ju ten?
Qualchi massa-pasid
Par chazzà, par belezz o par bulezz.
Copaj duçh, o ai ditte, ma in conclusiôn
Jo sai di tanç e tanç
Che nissun toshares
Parvie de qualità.
Sintirès a sberlà, massime in plazze:
Chan de madone! Chan dal sacrament!
Chan dai bambin! Po bea, cheste reson
Di chans, e an d'è un flagell,
Vivares sul vild.
Po, stait sigure, no sarèsin copads
I contrals, i tenors,
I bass-profonds, insumis i chantants
Che si fasin sinti
Tee pizalis citade;
E finalmenti (Ja dis cun riguard
Par no ofandi, s' al foss, cualchi valent)
E' restarèsin viva ju diletants.

Razze buzarone.

Se si pensa al progress
Ca l'è in zornade, si reste imberlida.
Si stude dutt, l'è un dafà, un bacilà
Par cognosoi i segreta, lis veretada
O' al convèn di savè;
Par buri fur la ricote o l'imprest
Di fài cuntri ai malans.
Ca-l timp, e al sarè prest,
Viodarin sfuminate.
I madrac e i musans,
I prèdis, i muzzate a i tortèons,
I ragus, i pulz, i ois e lis furzalis,
I viers e i sgarpiens,
Lis tarmie, i pedoi e lis suris,
Lis morschis e i tavans
E cualchi altre immò bètie nosint.
E pur, anche sparida
Chai tananàis, ben-pò-e' poderan
Gioldi la vite in sante libertad,
J'è tal gènar umàn
Une razze di int,
No triste' forsi, chè anzi varà
Des buinis intenzions,
Varà cualchi bon fin;
Ma ce torment! e di chè no si pò
Dispetolàssi: no deve padin
Al timp passad, no fà d'atu cumò
E mai no lu darà:
O intind la razze dai seche-cojons.

Piore Bonin.

Fùgita: bazzoole, bagatella.
I. 1 paudi: paleura; 8 jenfri: internamento; 19 adavassez: sciatezza, diordine; 20 setad: in asotto e stivato; 24 nossera: jori sora; 25 caoatin: cialustina.
II. 1 dai: dei; 5 imbote: immediatamente; 8 chazzà: acciata, andate alla caccia; 12 parvie: a motivo; 15 reson: specie; 16 un flagell: una gran quantità; 17 sul vild: comodamente, senza pericolo.
III. 2 imberlida: stupidi, sbalanzati; 8 burr fur: scoprire; 6 l'imprest: l'arrose, l'ordigno; 9 sfuminate: distrutti; 16 nosins: che nuoce; 18 tananàis: intrichi, irabrogli, cose che ingombrano; 26 dispetolàssi: spaziarai, sbarazzarsi, liberarsi; 26 padin: riposo, tregua, pace.

Farmacia S. Giorgio
Piazza Garibaldi
UDINE

**BALSAMO
DI S. GIORGIO**
Utilissimo nelle sciathe, artriti,
reumatismi, lombaggini, ecc. ecc.
Una bottiglia L. 2,00.

**AMARO - CHINA
PASCOLINI**
Riconosciuto e prescritto da illustri
medici quale il migliore dei tonici.
Bottiglie da L. 3, 2, 1.

PILLOLE ZULIANI
Efficacissime nelle affezioni ester-
nali, nelle tossi ostinate, bronchiti,
raffreddori, ecc. ecc.
Scatole da L. 1 o da cent. 40.

Premiate Specialità
del
Chimico-farmacista.
PLINIO ZULIANI

BRICIOLE

I prossimi lavori parlamentari

Nell'imminenza della ripresa dei lavori parlamentari, sono già pronti i seguenti disegni: ordinamento giudiziario; contratto di lavoro; contratto agrario; bonificamento delle terre incolte (Agro romano); ordinamento della famiglia (divorzio), abolizione del domicilio coatto.

Il progetto sugli alcool industriali, quello della municipalizzazione dei servizi pubblici, i provvedimenti per il porto di Genova saranno i primi ad essere presentati.

Il ministro Di Broglio sta coordinando i suoi studi per l'esposizione finanziaria che già sono compiuti in modo soddisfacente. Il ministro dei lavori pubblici presenterà nuovi disegni di legge per affrettare i lavori pubblici nel Mezzogiorno ed altrove.

Il contratto di lavoro

Alla riapertura della Camera sarà presentato il progetto sul contratto di lavoro.

A quanto si assicura, il progetto sulla questione dell'arbitrato e della conciliazione in caso di controversia di carattere collettivo, stabilirebbe il principio che, se avvengono controversie o conflitti di carattere collettivo che passano dar luogo a scioperi, le parti sono obbligate a promuovere la conciliazione di quelle controversie, mentre hanno la facoltà di chiederne la definizione mediante l'arbitrato; tutto ciò avanti a speciali magistrature stabilite dal progetto e derivanti quasi tutte dai collegi dei proibiviri.

Fare e disfare

Il ministro di Broglio, studia la trasformazione delle attuali monete di nichelino misto da 25 centesimi, con altrettante di nichelino pure da 10 centesimi.

È stata sospesa l'emissione delle monete di nichel da 25 centesimi, che si confondevano troppo facilmente con quelle da 20. Essa resterà nelle casse del tesoro finché non sia provveduto alla trasformazione delle monete da cent. 20 come più sopra.

L'Italia nell'Adriatico

Per iniziativa dell'on. Fradeletto, si sta costituendo un Comitato nazionale di propaganda, per gli interessi economici italiani nell'Adriatico. Il Comitato verrà composto di tecnici competenti e di uomini politici di ogni partito.

Si terrà a Venezia una serie di pubbliche conferenze, nelle quali il problema verrà esaminato sotto tutti i suoi aspetti.

I poderi modello

Da diverse parti d'Italia si fanno premure al ministro Baccelli perché provveda all'impianto di poderi-modelli nelle regioni ove è meno conosciuta la concimazione chimica.

Baccelli ha promesso di tener conto delle domande, appena potrà ottenersi dal collega del tesoro i fondi all'uopo necessari.

Giusta disposizione

Una circolare del ministro di giustizia avverte che allo scopo di ovviare ai gravi inconvenienti che scorgono derivare dalla vita in comune dei minorenni cogli adulti nelle carceri giudiziarie, occorre abbreviare per quanto sia possibile la detenzione preventiva dei medesimi, e sollecitare l'autorità a sbrigare i processi dei minorenni.

Nella nostra amica ed alleata Austria

L'I. R. Consiglio scolastico di Zara ha intimato alla Lega Nazionale di introdurre la lingua croata nelle sue scuole.

Al controllo militare di Pergine (Trento) un riservista, avendo risposto all'appello con la parola « presente », venne condannato a cinque giorni d'arresto.

Casse rurali cattoliche recalcitranti

Il 2° Gruppo dell'Opera dei Congressi comunica ai giornali questa... tirata d'orecchie circolare:

« Vi sono molte Casse rurali cattoliche le quali non hanno ancora mandato al 2° Gruppo la copia del Bilancio 1901.

« Vogliamo escludere dal fatto ogni più lontana e meno che corretta intenzione, « intorno ai doverosi rapporti di dipendenza verso l'Opera dei Congressi, e preferiamo credere che il ritardo sia dovuto « o ad impedimenti... »

Già. Come dire: Vogliamo escludere, ma... non si sa mai!

L'industria cotoniera nell'Eritrea?

Un redattore della Gazzetta del popolo di Torino ebbe una intervista col governatore dell'Eritrea che così rispose alla domanda se egli persiste nel credere alla prosperità della Colonia:

« E come, se persisto! E poiché credo quella prosperità non molto lontana, spero di viver tanto da veder convertiti in più increduli. Veda, tutti parlano dell'oro: ed io, ripeto, non ne parlo mai; perché più che nelle miniere lo pongo le mie speranze nelle coltivazioni dei prodotti tropicali, del cotone e del caffè soprattutto.

« Il cotone, che a giudizio degli intenditori non ha nulla da invidiare all'egiziano, può essere coltivato in decine di migliaia di ettari e potrebbe anche darci — non le parlo iperbolicamente — quello che dico — potrebbe anche darci che un giorno, mettetevi l'Eritrea, la nostra industria cotoniera si liberasse per la materia prima dalla soggazione forestiera... »

Ancora Martini

Il deputato Ferdinando Martini, ex-giornalista moderato ed ora governatore civile della colonia Eritrea, vuole, assolutamente, rimanere in Italia.

Egli sente l'odore della battaglia che verrà data all'attuale ministero e vuole stare al posto di combattimento, par, egli, eventualmente, la parte del bottino.

Martini dunque vuole fermarsi qui e tentare, se può, la scalata al potere, mettendosi alla testa dello scompigliato e accusato partito moderato-forestale. Che dio glielo perdoni!

Voragine insaziabile

L'ultimo numero dell'«Economista europeo» pubblica uno studio sui bilanci dei vari Stati europei. Vi sono delle cifre suggestive.

Nel 1891 le spese complessive degli Stati ascendevano a 19,887 milioni di franchi: dieci anni dopo la somma totale si eleva a 29,000 milioni con un aumento del 46,6 per cento. In questo aumento le spese militari figurano per 2363 milioni, quelle per lavori pubblici, ferrovie, poste, telegrafi, ecc. per 5300 milioni.

Le spese militari sono elevate da 4812 milioni nel 1891 a 5234 nel 1896, a 7875 milioni nel 1901. In quest'ultima cifra figurano, con cifra 1600 milioni di franchi, le spese dell'Inghilterra nella guerra sud-africana. Nel 1891 Francia e Russia spendevano per l'esercito e la flotta 1608 milioni, gli Stati della triplice 1457; per il 1901 le spese militari della triplice sono salite a 2135 milioni, quelle della triplice a 1958; le prime aumentarono del 32 p. c., le seconde del 34!

E pensare che in tutti i paesi vi sono provincie incolte e lavoratori che per starsi sono costretti ad emigrare!

Le nostre miserie

In Italia abbiamo 3,378,187 ettari di terre incolte.

La malaria ci regala 54 morti all'anno su 100,000 abitanti; in tre anni i morti salirono a circa 50,000.

La produzione agricola aggiunge appena il 50% di quanto potrebbe.

Il valore della produzione annuale è di 4 miliardi come 48 anni fa. E mentre in questo periodo la popolazione è aumentata di oltre 6 milioni, la produzione del suolo è diminuita.

E intanto la proprietà fondiaria in Italia paga il doppio di quello che paga la proprietà fondiaria in Francia, con estensione superficiale e un valore doppio della nostra.

I contribuenti ed il popolo hanno però il conforto di sapere di quanti milioni si spendono in Italia per le spese improduttive; spese che ci pongono al primo posto nel rango delle nazioni cosiddette civili!

Una prigione sott'acqua

Gli operai che lavorano nel cantiere della marina a New-York hanno scoperto, in fondo all'East-River, la carena del famoso Jersey, bastimento, ove durante la guerra per l'indipendenza, gli inglesi tenevano incatenati i prigionieri americani.

L'armatura è ancora assai ben conservata. Alcuni anni fa, furono scoperti, sotto il cantiere, trecento cadaveri. Erano evidentemente i prigionieri morti a bordo del Jersey e che gli inglesi avevano sotterrato presso la riva del fiume.

Le enormi truffe di un canonico

I giornali viennesi portano la sensazionale notizia che, in una ulteriore revisione della clericale Cassa di prestiti di San Venceslao, risultarono che i defraudati commessi dal canonico Drozde e dai compagni superano i sette milioni di corone.

Quanto costano i preti in Italia

Ci sono in Italia 20,133 parrocchie che godono un reddito di ben 27 milioni.

Vi sono dei parroci che percepiscono dalle 5 alle 10 mila lire annue e quelli che ne riscuotono meno, non arrivano a pigliare meno di novecento lire.

A questi proventi devono aggiungersi quelli che derivano dai cosiddetti diritti di stola che se non pagati direttamente dallo Stato, lo sono però dai cittadini.

Vi sono poi le elemosine per le messe private e per le prediche; le questue e le collette raccolte in chiesa, senza contare gli introiti segreti cosparsi nel confessionale e in hora mortis. Le parrocchie, fatto un calcolo approssimativo, costano agli italiani più di 150 milioni all'anno.

Ci sono poi i vescovi: essi sommano alla bellezza di 258, che dallo Stato introitano ogni anno 6 milioni e 246,000 lire e godono una soprendente annua di 1 milione e 550 mila lire.

Al vescovo di Girgenti è assegnato un reddito annuo di appena 200 mila lire.

E in Sicilia si ha il 50 per cento di analfabeti; vi si muore di fame e prospera la mafia!

Si rinviasce!

Una buona notizia viene diffusa dal Ministero di agricoltura industria e commercio.

Ben mille e trecento furono le richieste di piante forestali, a premura di enti morali e di privati proprietari di terreni montani.

In totale, vennero distribuiti 9 milioni di piantine.

Un tesoro in un formicaio

Al principio della guerra sud-africana, un fittaiuolo di Krügersdorp, prima di raggiungere il suo comando nasose tutto quanto possedeva di danaro — circa 30,000 franchi — in un formicaio che si trovava nel suo giardino.

Nel corso degli avvenimenti, il fittaiuolo fu catturato dagli inglesi e trasportato come prigioniero di guerra a Ceylon.

Durante la sua assenza uno sciame d'api costruì l'alveare sopra il formicaio. Venero gli inglesi, che si presero il miele, distrussero le api, calpestarono il terreno su cui sorgeva l'alveare.

Di questi giorni il prigioniero, finalmente liberato, tornò al suo formicaio e nel formicaio, gettato sopra, trovò, con immensa gioia, intatto il suo tesoro.

I soldati inglesi, contenti di aver trovato il miele, non avevano pensato a frugare il terreno.

Milioni e miseria

Al patriota che buttano danari nelle fauci del Consorzio per estinguere il debito pubblico, oggi, con tante miserie sociali da sollevare, facciamo sapere che dall'ultima « situazione del tesoro » risultano in ben 549 milioni circa, i soli interessi che l'Italia paga sul capitale a miliardi del suo debito.

Ed il Consorzio tiene immobili, inattivi, morti, 60 milioni per... e ammortare il capitale!

Se cotesta non è pazzia, che è? Delitto sociale?

A proposito di sgravi

Dalle statistiche governative si deduce che, dal 1878 al 1893, le entrate dei tributi comunali sono aumentate da 256 milioni a 331 milioni, così distribuiti:

Per le sovrimposte aumento del 25 %
• le tasse di famiglia 35
• il dazio consumo 76
• le altre tasse 54

E questi sono gli sgravi che ci regalano i governi passati!

« Rara avis »

A Palmi, i cacciatori — non mai gli agricoltori od i maestri, come avviene nei paesi civili — sono in grande agitazione per la strage bestiale, alla quale, colà giù, tutti si abbandonano, impunitamente, sotto gli sguardi da cloroformizzati di carabinieri e guardie. Un vero sterminio onde dalle stazioni di Gioia Tauro, Rossarno, Palmi, le vittime partono a vagoni, mentre per le vie dei paesi se ne vedono a ceffi!

E per un braccionaggio, ripetiamo, pubblico, continuo, tranquillo, con arnesi ed istrumenti distruttori, vietati dalla legge!

Ed ecco perchè la Neue Freie Presse e gli altri giornali agricoli, si scagliano contro l'Italia barbara!

Papato e longevità

Fa il giro dei fogli clericali questo *entreffilet*:

« Colla data del 4 novembre, il Sauto Padre Leone XIII ha superato gli anni « di pontificato di Pio VI, così dal quarto « posto passò al terzo, essendovi soltanto « S. Pietro e Pio IX che regnarono « più di lui... »

Rettificammo per la verità storica: San Pietro non ha regnato affatto né aspirato a regnare; si contentava di propagare la parola del suo divino maestro...

Un barbaro russo condannato

Il tribunale di Yekaterinoslov ha condannato a tre anni di lavori forzati certo Foss direttore di quella prigione centrale.

Costui è stato riconosciuto colpevole di feroci brutalità ed atrocissime torture inflitte a prigionieri affidati alle sue cure.

Se la santa Russia si senti in dovere di far condannare quel suo Torquemada possiamo a stento immaginare ciò ch'egli avrà commesso sulle sue vittime...

Il debito vitalizio

Il carico dello Stato per pensioni vitalizio principio del corrente esercizio era di lire 81,890,000 ha subito dal 1 luglio a tutto il 30 ottobre un aumento (L. 120,000) salendo a quest'ultima data a L. 82,010,000.

Genitori spellerati

A Genova furono arrestati i coniugi Nunzi Catalano di anni 34, sarto, e Antonia Castiglioni di anni 31, palermitani, imputati di lesioni e sevizie ad un loro bambino di anni 8.

Si sequestrò la corda con la quale veniva legato il piccino sul cui corpo si riscontrarono contusioni, escoriazioni e lividure.

Oh, per ridarre quella corda al primitivo stato di stoppa, sulle spalle di quei due bestiali!

E da Caserta si ha che nella vicina frazione di San Clemente è stata arrestata certa Maria Galotta d'anni 23, maritata al vedovo Carlo Villegioni d'anni 32, il quale aveva due figliuolini. La degna sposa percontava continuamente i due figliastri tanto che uno di essi mossosi a letto ammalato repentinamente si aggravò.

Sul suo corpiccino si riscontrarono piaghe e lividure di tale gravità per le quali fu dichiarato in pericolo di vita.

Il nostro primato

Quello che spendono i vari Stati per la guerra e per l'istruzione pubblica.

	Per la guerra	Per l'istruzione
Stati Uniti	985 milioni	925 milioni
Germania	975 »	303 »
Inghilterra	1500 »	256 »
Francia	375 »	200 »
Italia	485 »	49 »
Svizzera	24 »	41 »

In Italia, dunque, un generale sta ad un provveditore agli studi come dieci sta ad uno.

Sopra 100 coscritti si riscontrano analfabeti:

Sassonia	0,01	Svezia	5,03
Svizzera	0,03	Olanda	13,82
Württemberg	0,30	Francia	14,61
Baviera	0,47	Giappone	15,05
Brandeburgo	0,25	Belgio	19,59
Germania	1,57	Austria	38,90
Prussia	2,27	Italia	40,00

Gli allievi che frequentano le scuole elementari, per ogni 10 mila abitanti, sono in Svizzera 167 Inghilterra 155 Francia 159 Austria 139 Germania 157 Spagna 105 Italia 89.

Ecco perchè abbiamo il primato nel delitto e nell'ignoranza!

Lo sviluppo della linee ferroviarie, per ogni 10 mila abitanti, è così calcolato: in Svizzera km. 11,4 Inghilterra km. 8,6 Francia » 11,4 Spagna » 7,4 Belgio » 9,9 Austria » 8 Germania » 9,1 Italia » 5

IMPORTANTE Leggere l'avviso in quarta pagina
Scuole interne igieniche d'Asbesto
NON PIU' DOLORI AI PIEDI

Al Corrispondenti

Un'altra volta avvertiamo i cortesi corrispondenti che il nostro giornale non intende prestarsi a sfoghi personali e ad attacchi che potranno anche essere meritati, ma dei quali, non avendo modo di valutare la giustizia e l'opportunità, tanto spesso offuscate dalla passione, non possiamo renderci responsabili.

Dunque, se vogliono favorirci corrispondenze obbiettive, riguardanti interessi pubblici, il Paese è a loro disposizione per quanto lo spazio consente, altrimenti si adattino alla cestinatura.

GRONACA CITTADINA

Consiglio Comunale.

La Giunta municipale ha stabilito di convocare il Consiglio comunale per la sera del 22 corrente alle ore 8 e mezza ed eventualmente per il 24 successivo alla stessa ora onde esaurire parecchi oggetti, tra i quali notiamo i seguenti: pareggiamento del corso complementare dell'Istituto Uccelli; statuto e pianta organica della biblioteca comunale; statuto per le borse di studio Marangoni.

Querela per diffamazione.

Giovedì in seguito alla querela sporta dal signor Luigi Pignat, comparvero davanti al Tribunale per rispondere di diffamazione ed ingiurie, i signori dott. Isidoro Furlani ed Ottavio Quarquolo, direttore e gerente del *Giornale di Udine*, ed il sig. G. B. Volpe quale civilmente responsabile.

Il sig. Luigi Pignat si è costituito parte civile con gli avvocati Bertacoli ed onor. Alberto Borolani; difensori gli avv. Paganini-Cesa, Caporinaccio e avv. L. C. Schiavi.

In seguito ad incidente sollevato dalla difesa per ottenere l'esclusione dei testi della P. C. onor. Teschio, onor. Manzato, Zorzi e Magistris che dovevano deporre su fatti precedenti riguardanti l'imputato Furlani, e subordinatamente, alla introduzione da parte di questo dei testi Palamenghi-Crispi Tomaso, Santini colonnello Felice, Santalena cav. Antonio, avv. Sartogo, G. B. Doretto ed altri e stante l'assenza della P. C. alla domanda subordinata, il Tribunale rinviò la causa ad altra udienza da fissarsi.

Pro riposo festivo

Affollata la sala Cecchini domenica il Comizio pro riposo festivo fu aperto dal sig. Arturo Bosatti, seguito dal presidente eletto per acclamazione l'egregio nostro sindaco M. Perisiani, che spiegò le ragioni del rinnovamento dei voti onde si affretti la sanzione di una legge portante l'obbligo del riposo domenicale. E presentò l'oratore del Comizio, il giovane comprovinciale avv. L. Gasparotto, il quale con parole facili e brillanti spiegò le ragioni complesse per cui è necessario all'nome il riposo settimanale. La numerosa adunanza applaudì l'oratore e votò ad unanimità un ordine del giorno telegrafico alla Commissione parlamentare del riposo festivo onde sia sollecitata l'approvazione della legge che accordi un riposo domenicale a tutti i lavoratori, compresi i commessi, di 36 ore consecutive.

Patronato Scuola e Famiglia.

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria nella sala maggiore del r. Istituto Tecnico, domani alle ore 10 per discutere e deliberare sul resoconto morale; nominare sette membri del Consiglio direttivo e tre revisori dei conti.

Scuola popolare superiore.

Mercoledì sera 19 corrente, alle ore 8 e mezza nella Sala maggiore del palazzo degli studi, con ingresso libero al pubblico, vi sarà l'inaugurazione dell'anno scolastico della Scuola popolare superiore con un discorso dell'onor. Deputato avv. Giuseppe Girardini.

Nei giorni successivi, appositamente indicati nel calendario per l'anno scolastico 1902-1903, si daranno le lezioni ordinarie in altro locale a pianterreno dello stesso palazzo pure alle 8 e mezza, alle quali è vietato l'intervento a coloro che non sono regolarmente iscritti.

Le lezioni si divideranno in quattro corsi: primo, storia civile e lettere; secondo, storia dell'arte; terzo, igiene; quarto, storia naturale.

I professori che, rispettivamente, insegnano sono: V. Marchesi, G. Rovere, M. Mianzi, T. I. D'Asie, F. Momigliano, L. Pizzo, G. Del Puppo, G. Innocenzi, dott. O. Luzaatto, G. Grichini, A. Griffani, L. Trepia.

Federazione dei tabaccai

Anche questa classe di esercenti, che per disposizioni legislative e relativi regolamenti si avvicina alla categoria degli impiegati governativi, si sono uniti in federazione nazionale per difendere i diritti dei propri associati.

Angariati già da enormi canoni per l'ingordigia dell'amministrazione, con la legge fiscale del Chimarra, del 3 febbraio 1901, videro peggiorata la loro sorte, e per l'aumento del canone e per l'abolizione delle rivendite libere o gratuite, onde favorire persone più o meno benemerite.

Con l'aiuto di parecchi deputati, la federazione chiese l'abolizione di detta legge, che metterebbe sul lastrico oltre 20000 famiglie. Il governo riconobbe che la legge del 3 febbraio 1901 è un insulto alla precaria condizione e all'onore del tabaccaio, e concesse i commessi agli appaltatori ammalati e la riduzione dei canoni alla rinovazione dei contratti.

I tabaccai han pure reclamato sulla mancanza di peso nei generi di privativa, e l'Intendenza di Milano, in attesa di ordini superiori, ha stabilito che i magazzinieri cambino quei generi riconosciuti deficienti.

Dal resoconto annuo dell'associazione lombarda risulta che essa è formata da 1267 soci, con una personalità di 95^{mi}, in città e 5^{mi} in campagna.

Il consiglio direttivo quindi fa appello ai tabaccai di campagna, i quali, essendo per lo più commessi, hanno interesse a unirsi ai soci per non restar poi esautorati dall'amministrazione alla morte del rispettivo titolare.

Inoltre l'associazione assistita da valenti professionisti sta compilando un progetto di legge da presentarsi in questo novembre alla Camera contro quella del 3 febbraio 1901.

La causa dei tabaccai è giustissima e apriamo le colonne del nostro giornale a sostenere gli interessi di tali nostri concittadini.

Il certificato scolastico per uso elettorale

Ognuno che abbia frequentato almeno la seconda classe, prima del 1898, oppure la terza, dopo, per cui in forza della promozione fosse prosciolto dall'insegnamento obbligatorio, può far richiesta — se non lo avesse — del certificato che lo comprovava.

Tali certificati, posti alla segreteria delle scuole pubbliche (nei comuni rurali presso il segretario comunale), un biglietto con scritto nome, cognome e paternità del richiedente, nome dell'insegnante della sua classe, anno in cui il richiedente ebbe superato l'esame, e la classe scolastica (nella quale fu iscritto); si raccomandando i dati precisi; il segretario scolastico o comunale faranno ricerca nei registri e su apposito modulo stenderanno il certificato lo firmerà il direttore e l'ispettore e verrà poi consegnato al richiedente.

Questo certificato, se a Udine, lo si porti all'ufficio d'anagrafe prima della fine dell'anno; se nei comuni rurali lo si lasci al segretario stesso; in ogni caso si firmi la domanda per essere inseriti nelle liste politiche amministrative.

Osserviamo a chi avesse la pagella (cartellina) che essa può servire a far ottenere con maggior facilità il certificato, ma non può servire ad uso elettorale; a questo uso vale il certificato di proscioglimento che si cominciano a rilasciare nelle scuole in seguito all'esame solo dopo il 1898; chi lo avesse conservato può valersi senza far ancora alcuna richiesta alla segreteria delle scuole.

Dopo lo studio, lo svago.

Tutti i genitori sono ben fatti di poter offrire alla fine dell'anno scolastico, uno svago ai loro ragazzi. E il desiderio d'essi più vivo qual'è? Un apparecchio fotografico.

Fino ad oggi l'istruttiva e geniale ripresazione della fotografia non era alla portata di tutte le borse, ora invece la farmacia Beltrame, Piazza V. E. è in grado di poter offrire gratis un bellissimo apparecchio fotografico a tutti coloro che raggiungeranno in tempo indeterminate con le loro spese in medicinali l'importo di L. 35, e ciò non è difficile per una famiglia.

L'apparechio fotografico offerto non è un giocattolo di poche lire ma un apparecchio adatto anche per adulti potendosi ottenere bellissime fotografie del formato 6 1/2 x 9.

Il sig. Beltrame è il solo che può offrire un così splendido regalo avendo egli fatto un forte acquisto di apparecchi, ed essendo rappresentante di una casa estera.

AMARO D'UDINE

Vedi avviso in quarta pagina.

Rivista pellagologica

Abbiamo ricevuto il n. 8 di questa ottima rivista, redatta dai signori L. Perisutti, G. B. Cantarutti e G. Antonini, con tanto interesse ed amore a combattere il flagello della pellagra. Notiamo gli articoli sulla legge per la prevenzione e la cura della pellagra, sul cambio del mais e il comitato permanente interprovinciale e sull'Esposizione regionale in Udine (agosto-settembre 1902) nel cui programma tra l'altro è compreso un concorso nazionale per i provvedimenti preventivi contro la pellagra ed istituzioni relative.

Il Comitato interprovinciale pellagologico residente in Udine, non potendo disinteressarsi da tale concorso, fece vivo appello a tutte le commissioni del regno affinché abbiano a prender parte a quella Esposizione, la quale riscuota di grande interesse ed importanza e formerà il completamento dei congressi pellagologici di Padova e Bologna.

Corte d'Assise.

È stata l'ultima sessione di quest'anno della nostra Corte d'Assise per il 9 dicembre prossimo. Vi saranno parecchie cause da trattare, ma pare di non grande importanza.

Chiamata alle armi.

Il ministro della guerra ha disposto che per il 15 dicembre sieno chiamate alle armi le reclute di prima categoria della classe 1892 dichiarate idonee per la cavalleria, l'artiglieria a cavallo (meno il treno), l'artiglieria da campagna (meno il treno) e l'artiglieria da montagna.

Circolo Verdi.

Domani sera alle 9 nelle sale del Circolo Verdi si darà il solito trattamento familiare.

Teatro Minerva.

Questa sera con la commedia di L. Pioloto, *L'Inorogata di Campodarsego*, la dispieta compagnia comica veneta diretta dall'illustre artista Ferruccio Benini, compierà un breve corso di rappresentazioni.

Era un scelto repertorio, notiamo le commedie nuove di *Egoista* di C. Bertolazzi; *La Vedova di R. Simoni*; *A la Capital* di F. Liberati; *La Nona* di C. Castani, e molte altre nuovissime per Udine.

Domani sera si darà la brillante commedia *In cerca di mali*; farà seguito la brillante farsa *L'interprete*.

Il giorno innanzi data la commedia di R. Simoni *La Vedova*, nuovissima per Udine e che nelle principali città venne replicata diverse sere con grande successo.

Teatro Nazionale.

La compagnia italiana di opere comiche coperte dirette dall'artista Cesare Matusci, da due sere agisce al Teatro Nazionale, davanti ad un numero pubblico, con la brillante operetta *Il Marchese del Grillo*. Buona la messa in scena e l'esecuzione da parte degli artisti e dell'orchestra.

Questa sera si darà la brillante operetta *I Granatieri*.

Domani sera rappresentazione, probabilmente colla replica dell'operetta *Il Marchese del Grillo*.

Circo Varietà fratelli Raicevich

Questa sera grande serata sportiva; oltre ad un spettacolo per tutti gli artisti della compagnia, i quali svolgeranno un variato programma, vi saranno due sode di lotta; la prima fra il sig. Antonio Ballaban professore di lotta, e Massimiliano Raicevich campione mondiale di lotta; la seconda fra il sig. Giuseppe Lambertini atleta mondiale e il sig. Alfredo Palazzoli di Milano.

Domani due grandi rappresentazioni.

Compagnia Zamperla.

Questa sera alle 8 al padiglione drammatico in Piazza Umberto I la compagnia Zamperla darà un variato trattamento.

Domani due rappresentazioni; la prima alle 2 e mezza con il « Biricchino di Parigi », la sera alle 8 con « Guarany » ovvero « Pery il figlio della selva ».

Entrambe le rappresentazioni termineranno con brillanti farse.

I GOVERNI POPOLARI

Visitate l'Italia e ad ogni città chiedete quando si cines di mura, quando frenò o guidò quei fiumi, quando fabbricò quei porti, quelle ampie dogane, quei palazzi del Comune, quelle cattedrali, e tutti vi risponderanno che fu nei tre secoli dei governi popolari, quando nell'integrità di sue forze, usciva dal feudalesimo e ricuperava il seppimento della propria esistenza.

Cesare Cantù.

Ufficio dello Stato Civile

Bollettino settimanale dal 9 al 15 novembre 1902

Nasce

Nati vivi maschi 9 femmine 6
" morti " " " 1
Esposi " " " 1

Totale N. 15

Pubblicazioni di matrimonio.

Pietro Romano usciere con Mirra Nolina domestica — G. B. De Paulis falegname con Luigia Sambuco maestra elementare — Galileo Musigh falegname con Adele Degano ostacolice — Ermenegildo Moro fornaio con Rosa Zucchiatti torstirico.

Matrimoni

Gustavo Polossi sarto con Anna Brocchinara — Giuseppe Mauro libraio con Giuseppina Simonetti casalinga — Antonio Mansutti muratore con Apre Bonassi operaia di cotonificio.

Morti a domicilio

Emilio Medini di Leopoldo di anni 2 o mesi 9 — Vincenzo Soravito fu Biagio d'anni 63 fornaio — Giuseppina Castellani fu Antonio d'anni 26 casalinga — Luigi Quasti di mesi 3 e giorni 19 — Luigi Virgilio di Luigi d'anni 1 e mesi 5 — Antonio Cecconi fu Giacomo d'anni 78 sacerdote — cav. Giovanni Marcovich fu Giuseppe d'anni 64 negoziante — Rosa Drusini di Alessio di giorni 18 — Filippina Drusini di Alessio di giorni 19 — Giovanna De Falla-Arduni fu Gabriele d'anni 73 possidente — Giulia Busi di Edmondo d'anni 20 casalinga.

Morti nell'Ospitale Civile

Ida Comuzzi fu Luigi d'anni 8 scolara — Pietro Vuccher fu Antonio d'anni 60 cochiere — Cassiano Visentin fu Liberale d'anni 65 servo — Antonio Di Bernardo fu Tommaso d'anni 44 muratore — G. B. Paschini fu Giacomo d'anni 65 cardatore — Maria Foscan di mesi 11 — Giuseppe Bolognato fu Matteo d'anni 62 pittore — Santa Cipriano-Candoso fu Valentino d'anni 46 contadina — Anna Ciancini-Simonetti di Giovanni d'anni 28 contadina — G. B. Arnosti fu Remigio d'anni 72 bracciante — Raffaele Galman di Sebastiano d'anni 88 furio maggiore.

Totale N. 22.

dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

GREMME ANTONIO, gerente responsabile.

Tipografia Cooperativa Udinese

La tassa sull'ignoranza

(Telegramma della Ditta editrice)

Estraz. di Venezia del 15 novembre 1902

33 21 85 51 20

Tipografia-Cartoleria-Libreria

con Premiata Fabbrica Registri Com. F. LLI TOSOLINI

UDINE

Piazza V. E. Via Palladio

Quaderni - Libri di Testo

Oggetti di Cancelleria

e Disegno

per le Scuole

Elementari - Normali

Tecniche - Ginnasiali

Licei - Istituti tecnici

PREZZI LIMITATISSIMI

CALZOLERIA

ORESTE PILININI

Udine - Via Cavour - Udine

GRANDE DEPOSITO DI CALZATURE

da uomo e da donna

Si eseguisce pure qualsiasi lavoro

con tutta eleganza e solidità

Prezzi mediotissimi

100 BIGLIETTI 100 BUSTE 1.50

Formato Visita 2.00

Caratteri inglesi e fantasia

Rivolgersi: Tipografia Cooperativa, Udine.

PREMIATA FOTOGRAFIA

LUIGI PIGNAT E C.

Via Hauscode N. 1 - dietro la Posta

Specialità: PLATINOTIPIE

INGRANDIMENTI FOTOGRAFICI

Inalterabili - artisticamente ritoccati, compresa la cornice di Centim. 63 x 77

L. 25



Non più
FORFORA NÈ CALVIZIE
Non più
Malattie del Cuolo Capelluto
coll' uso dell' acqua

CHININA - MIGONE

profumata, inodora od al petrolio
dichiarata da esimi medici di vera azione terapeutica
L'ACQUA CHININA MIGONE, preparata con sistema speciale e con materiale di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'ACQUA CHININA MIGONE e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Attestato. — Sigg. A. Migone o C. Milano - La loro Acqua Chinina Migone, sperimentata già più volte, la trovo la migliore acqua da toaletta per la testa, poichè igienica nel vero senso e di grato profumo, e veramente adatta agli usi attribuiti dall'inventore. Un bravo e buon parrucchiere non dovrebbe essere sempre fornito. Tanti rallegramenti e salutandoli mi professo di loro devotissimo Dottor **GIORGIO GIOVANNINI**, Uff. Sanit., LATERA, (Roma).

Si vende non a peso ma in fiale da L. 0.75, 1.50, 2. — ed in bottiglie da L. 3.50, 5. —, 8.50. Per la spedizione Cent. 25 per le prime due fiale e Cent. 50 per le altre. — Da tutti i farmacisti, Droghieri, Profumieri, Deposito generale da Migone e C., Via Torino, 12, MILANO.



AMARO D' UDINE



Antica e rinomata Specialità
di **DOMENICO DE CANDIDO**
CHIMICO - FARMACISTA
Via Grazzano **UDINE** Via Grazzano

Grandi Diplomi d'Onore
alle Esposizioni di *Lione, Digione e Roma.*

VENTI ANNI
DI INCONTRASTATO SUCCESSO

Premiato con Medaglie
d'Oro alle Esposizioni di *Napoli, Roma, Amburgo* ed altre a *Udine, Venezia, Palermo, Torino 1898.*

CERTIFICATI MEDICI. — È prescritto dalle autorità mediche, perchè non alcoolico, qualità che lo distingue dagli altri amari.

PREFERIBILE AL FERNET

Prezzo L. 2.50 la bott. da litro — L. 1.25 la bott. da mezzo litro
Sconto ai rivenditori.

Trovati Depositi in tutte le primarie Città d'Italia.



STABILIMENTO MECCANICO
A FORZA MOTRICE
PER LA
LAVORAZIONE DEL LEGNO

Costruzione Mobili - Pavimenti
Serramenti comuni o ad uso Graz

Specialità
Tende a griglia con catenella
Cornici su qualunque sacoma
Lavorazione di imballaggi
Casse per Birra, Glazose ecc.

DE GIORGI & FERRAZUTTI
UDINE
Circonvallazione Porta Venezia
di fronte all'Asilo M. Volpe.

MAGNETISMO

La veggente sonnambula Anna
d'Amico da consulti per qualun-
que domande d'interessi partico-
lari. I signori che vogliono con-
sultarla per corrispondenza do-
vono dichiarare ciò che deside-
rano sapere, ed invieranno Lire
Cinque in lettera raccomandata
o per cartolina-vaglia.

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti
e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile
conoscere per favorevole risultato.

Per qualunque consulto conviene spedire dal-
l'Italia L. 5, dall'estero L. 6, in lettera raccoman-
data o cartolina-vaglia diretta al Prof. Pietro
d'Amico, Via Roma, n. 2 — BOLOGNA.



Aspetto del piede coll'uso delle suole di enio

SUOLE INTERNE IGIENICHE D'ASBESTO

del D.r Högyes — brevettate in tutto il mondo.



Aspetto del piede coll'uso delle suole d'Asbesto

NON PIÙ DOLORI AI PIEDI!

Non più calli, callosità, geloni, sudore, bruciore, umidità e freddo ai piedi!

VANTAGGI DELLE SUOLE D'ASBESTO. Questa suola ha la superficie ruvida e perciò il piede, posando sopra, sicuro, non sdrucciola né di una parte né dall'altra. Evitando tale inconveniente, e grazie alla sua morbidezza ed elasticità, si rende il camminare molto comodo e si acquista una maggior forza nel movimento senza stancarsi. Di più i vari malianni dei piedi vengono totalmente eliminati. — **Vendesi a L. 2.00, 1.00 ed a cent. 60 al paio.**

Unico Depositario per Udine e Provincia **SIDORO PIUTTI** - Calzoleria, Via Cavour

Ricercansi rappresentanti nel capoluoghi di Distretto.



AMARO GLORIA

Liquore stomacico e
ricostituente che ac-
oresce l'appetito, fa-
cilita la digestione e rinvigorisce l'organismo. — Da pren-
dersi solo, all'acqua ed al seltz.

CALICANTUS

Liquore delizioso, squi-
sitamente igienico, prepa-
rato con erbe raccolte sui
colli di Fagagna. — Raccomandabile alle persone delicate
da prendersi dopo i pasti.

Invenzioni del fu chimico farmacista Luigi Sandri.

Premiate con diploma di medaglia d'oro all'Esposi-
zione campionaria di Udine 1900.

Unico preparatore **GIORDANO GIORDANI**
(Farmacia Burelli - Fagagna) che per volontà del
defunto ha l'autorizzazione dello smercio.

Si vendono nei Cattè, Bottiglierie e Liquoristi.

ITALICO ZANNONI

MECCANICO
UDINE - Piazza Garibaldi, 15 - UDINE

DEPOSITO MACCHINE DA CUCIRE ED ACCESSORI

Specialità nelle riparazioni

PREZZI MODICISSIMI

Garanzia per anni dieci

OLIO SPECIALE
per macchine da cucire, tipografiche, biciclette ecc

Per le affezioni
rivolgersi a
Paolini e Fantini
via Manin, 8 p. 2°
UDINE

Inserzioni in
3^a-4^a pagina
a prezzi
convenienti.

AVVISO

Per L. 1.50 e 2.00 la Tipografia
Coperativa

dà **100 Biglietti**
e **100 Buste**

stampati in caratteri inglesi e fantasia.

OCCASIONE

OCCASIONE

SAPONE AMIDO BANFI

MARCA GALLO

SAPONE AMIDO BANFI
Superiore al più fini saponi
ordinari, il preferito dalla bor-
ghezia italiana. — Usato da
tutti per la sua qualità a ve-
rissimi e inimitabili. — Si vende
ogni dove a cartoncini 20 — 30
— 50 al prezzo profumato e non
profumato.

AMIDO BORACE BANFI
Con esso ottengono più strato e
lucido Conserva la bianchezza e
il colore degli abiti.

AMIDO BORACE BANFI

PREMIATA CALZOLERIA
LUIGI NIGRIS
Via Bartolini - UDINE - Via Bartolini
Specialità CALZATURE
Sistema Brevettato
Solidità - Eleganza
Prezzi modicissimi

Francesco Minisini - Udine

Laboratorio Chimico - Farmaceutico - Industriale

Drophe, Coloniali, Liquori, Cera

Specialità FERRO-CHINA e FERRO-CHINA-RABBARO - OLIO DI MERLUZZO
Assortimento di sali, lastre, carte, cartoni per fotografia. Articoli per le arti belle.